



**CITTÀ DI  
SOVERIA MANNELLI**  
(PROVINCIA DI CATANZARO)  
TEL.: 0968-662006 - FAX: 0968-662004  
www.soveria.it - sindaco@soveria.it  
**IL SINDACO**

Prot. n. 8661

Addì 28 dicembre 2021

**LETTERA APERTA**  
**Al Sindaco di Catanzaro Sergio ABRAMO**

Caro Sindaco,

ti scrivo nella tua qualità di Presidente di diritto della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, in quanto primo cittadino del Comune con il maggior numero di abitanti in ambito provinciale nonché di membro di diritto, per il medesimo motivo, del Comitato di rappresentanza della Conferenza stessa.

In data **15 dicembre 2021** il Dipartimento Regionale *"Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari"* ha chiesto ai Commissari delle Aziende sanitarie della Regione Calabria di indicare gli edifici ed i siti su cui realizzare gli interventi previsti e finanziati dalla Componente 1 della Missione 6 *"Salute"* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in materia di *"Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"*.

Si tratta di interventi importanti che presuppongono un complessivo riassetto dell'organizzazione sanitaria territoriale in modo notevolmente diverso dalla rete di assistenza territoriale risultante dai vigenti atti programmatori regionali, da coordinare, per taluni aspetti, anche con la rete di assistenza ospedaliera per acuti e non acuti.

Proprio per questo motivo, presumibilmente, la Regione Calabria ha chiesto di acquisire sulle relative proposte aziendali, entro il termine del **17 dicembre 2021**, *"il formale assenso del Comitato di Rappresentanza dei Sindaci dei Comuni che ricadono nei Distretti in cui sono individuate le CdC (Case della Comunità), gli OdC (Ospedali di Comunità) e/o le COT (Centrali Operative Territoriali), se non diversamente provveduto"*.

Appare evidente come il termine di sole **48 ore** sia assolutamente inadeguato ai fini dell'elaborazione di qualsivoglia seria proposta sulla quale richiedere ed ottenere un ragionato parere da parte dei legittimi rappresentanti delle comunità interessate dal processo di riorganizzazione, i quali, infatti, non hanno espresso alcun parere o valutazione al riguardo anche perché non mi risulta sia stato loro nemmeno richiesto.

Se avessero potuto farlo, ad esempio, lo scrivente avrebbe fatto rilevare la strana dimenticanza del Polo Sanitario Territoriale di Soveria Mannelli dall'elenco delle strutture da adibire a Centrale Operativa Territoriale e della concomitante inspiegabile assenza della struttura poliambulatoriale di Decollatura, già sede del Centro di Salute Mentale del Reventino ed oggetto di declassamento nel corso degli ultimi anni.

Così come avrebbe potuto esprimere le proprie ragionate osservazioni in merito alla ipotizzata realizzazione di un Ospedale di Comunità laddove esiste già un Ospedale per acuti e non acuti, regolarmente previsto dalla rete ospedaliera regionale attualmente approvata e che nessuno ha ancora modificato, sebbene tale struttura sia stata di fatto depotenziata per la mancata assegnazione

delle risorse umane e strumentali necessarie a farlo funzionare adeguatamente.

Ed avrebbe potuto anche cogliere l'occasione per esprimere, altresì, le proprie valutazioni, sia sotto il profilo della legittimità che del merito, in relazione ad altre fantasiose ipotesi di riorganizzazione dello stesso Ospedale messe in campo dal management dell'ASP di Catanzaro senza che vi fosse alcun riscontro negli atti programmatori regionali (mi riferisco alla previsione della Riabilitazione Cardiologica e della struttura per il trattamento dei Disturbi del Comportamento Alimentare che, peraltro, non rientra nemmeno nell'ambito dell'assistenza ospedaliera).

Tutte azioni che, aggiunte ad altri pregressi strani "errori materiali", come quello riguardante la dimenticanza della postazione di Emergenza Territoriale di Soveria Mannelli nel piano aziendale di riordino del Servizio SUEM-118, denotano, da parte dello stesso management aziendale, una scarsa conoscenza della realtà dell'area interna del Reventino in cui queste strutture insistono, congiunta ad un comprovato disinteresse non ulteriormente tollerabile.

Abbiamo tutti salutato con favore la decisione governativa di riassegnare, diversamente dal passato, al Presidente della Regione Calabria, le funzioni di Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, perché siamo tutti convinti che i Calabresi debbano riprendere in mano e con forza i propri destini soprattutto in un campo, come quello della sanità, che riguarda direttamente la generalità dei cittadini ed attiene ad un diritto fondamentale della persona tutelato dalla Costituzione.

Sono convinto che il neo eletto Presidente della Giunta Regionale, On. Roberto OCCHIUTO, mettendo in atto i poteri che il Governo centrale ed il Parlamento gli hanno affidato, saprà risollevarne le sorti del Servizio Sanitario Regionale rivedendo scelte scellerate del passato che hanno generato i risultati che sono sotto gli occhi di tutti senza produrre i benefici economici attesi.

Allo stesso tempo ritengo che anche da parte nostra, dei sindaci, quali diretti rappresentanti dei cittadini, ci si debba riappropriare delle prerogative che le norme ci attribuiscono in materia sanitaria e non essere più spettatori e/o destinatari passivi di scelte troppo spesso sbagliate e non sempre conformi all'interesse delle comunità amministrative.

E' in tale ottica, quindi, che credo si debba rilanciare il ruolo della Conferenza dei Sindaci e del suo Comitato di rappresentanza, le cui rilevanti funzioni sono disciplinate dalla legislazione statale e regionale di riferimento; un ruolo importante ma da tempo trascurato, con la conseguenza che molto spesso ci si è dovuti relazionare con l'Azienda, con la Regione e con la struttura Commissariale in modo isolato e, in definitiva, irrilevante e inconcludente.

Ti chiedo, pertanto, di volerti attivare per una convocazione urgente della Conferenza dei Sindaci al fine di procedere al rinnovo del Comitato di Rappresentanza, da tempo scaduto e, contestualmente, ad una approfondita disamina delle problematiche che interessano il settore sanitario in un momento di grande fermento come questo in cui le risorse derivanti dal PNRR consentono di ripensare e rilanciare la Sanità nella nostra Regione e nella nostra Provincia in particolare.

Sarà anche l'occasione per chiedere al Presidente della Giunta Regionale – Commissario *ad acta*, con la forza e l'autorevolezza di un organismo composto dai sindaci degli 80 comuni della nostra provincia, l'immediata nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, priva dei vertici direzionali da oltre tre mesi.

Cordialmente



**Michele CHIODO**  
**Sindaco di Soveria Mannelli**